



ALLEGATO PARTE INTEGRANTE

COMUNE DI MILANO

Protocollo N. 456886/2012
 SETTORE SERVIZIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
 DELIBERAZIONE N. 40 DEL 05/10/2012

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Istituzione del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Milano e approvazione del relativo regolamento.

Seduta del 05/10/2012 - Svoltasi nella Casa Circondariale di San Vittore

CONSIGLIERI IN CARICA

PISAPIA GIULIANO	Sindaco	GRASSI RAFFAELE	Consigliere
RIZZO BASILIO VINCENZO	Presidente	LAZZARINI EMANUELE	"
ABAGNALE CARMINE	Consigliere	LEPORE LUCA	"
BARBERIS FILIPPO PAOLO	"	MANCUSO FRANCESCO	"
BASTONI MASSIMILIANO	"	MASCARETTI ANDREA	"
BERTOLE' LAMBERTO NICOLA GIORGIO	"	MASSEROLI CARLO MARIA GIORGIO	"
BISCARDINI ROBERTO	"	MAZZALI MIRKO	"
BOCCI PAOLA	"	MOIOLI MARIA	"
BUSCEMI ELENA	"	MONGUZZI CARLO	"
CALISE MATTIA	"	MORELLI ALESSANDRO	"
CAPPATO MARCO	"	OSNATO MARCO	"
COMOTTI NATALE FRANCESCO	"	PAGLIUCA LUIGI	"
CORMIO MARCO	"	PALMERI MANFREDI	"
D'AMICO MARIA ELISA	"	PANTALEO ROSARIO LEONARDO	"
DE CENSI MARIA ANNA	"	QUARTIERI INES	"
DE CORATO RICCARDO	"	RIZZI ALAN CHRISTIAN	"
DE LISI FRANCESCO MARIA	"	ROZZA MARIA CARMELA	"
DE PASQUALE STEFANO	"	SCAVUZZO ANNA	"
FANZAGO ANDREA	"	SONEGO ANITA	"
FORTE MATTEO	"	STANZANI MATTIA MIRKO	"
GABBAI RUGGERO ALBERTO	"	STRADA ELISABETTA LUISA ELENA	"
GALLERA GIULIO	"	TATARELLA PIETRO	"
GENTILI DAVID	"	VAGLIATI ARMANDO	"
GHEZZI GABRIELE	"	"	"
GIBILLINI LUCA	"	"	"

GUIDA MARIA GRAZIA	Vice Sindaco	A	DE CESARIS ADA LUCIA	Assessore	A
BENELLI DANIELA	Assessore	P	GRANELLI MARCO	"	P
BISCONTI CHIARA	"	A	MAJORINO PIERFRANCESCO	"	P
BOERI STEFANO	"	A	MARAN PIERFRANCESCO	"	A
CASTELLANO LUCIA	"	A	TABACCI BRUNO	"	A
D'ALFONSO FRANCO	"	A	TAJANI CRISTINA	"	P

Fatto eseguire l'appello nominale dalla Presidenza, il Presidente RIZZO Basilio che assume la presidenza, accerta che risultano assenti all'appello i Consiglieri: BARBERIS, BISCARDINI, D'AMICO, DE CENSI, DE CORATO, DE LISI, DE PASQUALE, GIBILLINI, MASCARETTI, MORELLI, PAGLIUCA, ROZZA, TATARELLA

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale del Comune MUSICO' Ileana

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 15,30

1950-1951



cel/

Iscrizione o.d.g.: n. 76

CONSIGLIO STRAORDINARIO

Svoltosi presso la Casa Circondariale di San Vittore

Il Presidente Rizzo invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto, di cui alla proposta di deliberazione che si allega e già notificata ai Consiglieri comunali.

O m i s s i s

(Risultano presenti in Aula il Sindaco Giuliano Pisapia e i seguenti Consiglieri in numero di 34:

Abagnale, Bastoni, Bertolè, Bocci, Buscemi, Calise, Cappato, Comotti, Cormio, Fanzago, Forte, Gabbai, Gallera, Gentili, Ghezzi, Grassi, Lazzarini, Lepore, Mancuso, Masseroli, Mazzali, Moioli, Monguzzi, Osnato, Palmeri, Pantaleo, Quartieri, Rizzi, Rizzo, Scavuzzo, Sonogo, Stanzani, Strada, Vagliati.

Risultano assenti i seguenti Consiglieri in numero di 13:

Barberis, Biscardini, D'Amico, De Censi, De Corato, De Lisi, De Pasquale, Gibillini, Mascaretti, Morelli, Pagliuca, Rozza, Tatarella.

*(Il consigliere Salvini è dimissionario dal 1° ottobre 2012).

Sono altresì presenti gli assessori Majorino, Granelli, Benelli, De Cesaris, Tajani).

Il Presidente Rizzo pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Pantaleo, Mancuso, Rizzi) la votazione per alzata di mano, dà il seguente esito:

Presenti	n. 35	
Astenuti	n. 1	(Abagnale)
Votanti	n. 34	
Voti favorevoli	n. 34	
Voti contrari	n. 00	

Il Presidente Rizzo ne fa la proclamazione.

- - -



Milano



Comune
di Milano

COMUNE DI MILANO
S SERVIZIO DI PRESID

PG 456886/2012

Del 10/07/2012

BERTOLÈ L. ED ALTRI

(S) S-AMMINISTRATIVO E R

10/07/2012

B01 Settore Servizio Presidenza del Consiglio comunale

N. 76 della circolare

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

D'INIZIATIVA CONSILIARE

Oggetto: Istituzione del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Milano e approvazione del relativo regolamento

I sottoscritti Consiglieri comunali propongono il seguente schema di deliberazione affinché venga iscritto all'ordine del giorno del Consiglio comunale nei modi e nei termini previsti dal Regolamento.

I CONSIGLIERI COMUNALI

Lamberto Bertolè
Marco Marchi
Stefano
Marta
Carlo Magnani
Gianpiero
Stefano
Luigi
Marta
Luigi
Marta
Stefano
Luigi



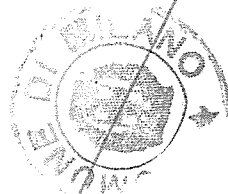
IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- lo Statuto del Comune di Milano prevede:
 - all'art. 5 – comma 1 - che "il Comune riconosce e concorre a garantire la libertà e i diritti costituzionali delle persone e delle formazioni sociali, informa la sua azione all'esigenza di rendere effettivamente possibile a tutti l'esercizio dei loro diritti, chiede l'adempimento dei doveri di solidarietà al fine di assicurare la civile convivenza e lo sviluppo autonomo della comunità....";
 - all'art. 5 – comma 3 - che “ Il Comune promuove pari condizioni nell'accesso ai servizi organizzati o controllati dall'Amministrazione Comunale e assicura forme di tutela e promozione sociale per i cittadini in condizione o a rischio di marginalità...”

Rilevato che:

- Il Piano Generale di Sviluppo del Comune di Milano 2011/2016, approvato con deliberazione C.C. n. 9 del 12/03/2012, fra l'altro:
 - Prevede, nella visione generale, che “Obiettivo generale dell'azione di governo per i prossimi cinque anni sarà costruire il futuro di una città globale, coesa e protagonista di un nuovo sviluppo economico, sociale, culturale, intergenerazionale. Sarà una Milano che accoglie e valorizza la tradizione di solidarietà ospitale ambrosiana e la grande risorsa di una società civile aperta e inclusiva”.
 - Prevede, nella linea di intervento 2.6 (Politiche Sociali, Cultura della Salute e Nuovo Welfare), di “aprire un tavolo di lavoro con l'istituzione carceraria per lo sviluppo di progetti per il reinserimento dei detenuti



nella vita attiva o per il sostegno all'associazionismo che opera sul terreno della mediazione e della pena alternative”.

Considerato che:

- in attuazione dello Statuto e delle linee programmatiche sopra citate, il Comune, per quanto nelle sue attribuzioni, è impegnato a promuovere la partecipazione attiva alla vita civile e ad assicurare effettività dei diritti di cittadinanza, del diritto di accedere ai servizi e del diritto al lavoro;
- le persone private o limitate nella libertà personale rientrano indubitabilmente, per condizione oggettiva, fra i soggetti deboli ed esclusi dalla pienezza dell'esercizio dei suddetti diritti e dalle opportunità di promozione umana e sociale che pure il Comune offre istituzionalmente a tutti coloro che, cittadini e non, hanno domicilio, risiedono ovvero anche solo dimorano nel territorio comunale, come previsto nell'art.6 dello Statuto, attraverso la fruizione dei servizi e le varie forme di partecipazione alla vita della città;
- il coordinamento e la collaborazione con lo Stato, titolare delle funzioni amministrative in materia di polizia di sicurezza e di esecuzione della pena non soltanto rientrano fra i doveri istituzionali dell'Ente Locale, in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà, ma sono altresì necessari per la migliore cura degli interessi pubblici;

Valutata, per quanto sopra esposto, l'opportunità di istituire il Garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Milano con funzioni di indirizzo, studio, promozione all'accesso ai servizi comunali e nel rispetto dei compiti istituzionali attribuiti all'autorità giudiziaria e penitenziaria;



Vista la proposta di regolamento del “Garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Milano” allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visti :

- l'art.27, comma 3 della Costituzione della Repubblica Italiana, che afferma il principio della funzione rieducativa della pena;
- gli artt. 18 e 67, comma 1 lett. l-bis) della L. n. 354 del 26 luglio 1975 e s.m.i. (Riforma Ordinamento Penitenziario);
- la L.R. Lombardia n.8 del 14 febbraio 2005;
- gli artt. 42 e 43 del D.lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto del Comune di Milano;
- gli artt. 16 e 25 del vigente Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Comunale;
- il parere di regolarità tecnica rilasciato dal Direttore del Settore “Servizi per gli adulti, l’inclusione sociale, l’immigrazione”, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

DELIBERA

1. di istituire il Garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Milano;
2. di approvare il regolamento del “Garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Milano” allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il sopracitato regolamento, ai sensi dell’art. 10 delle disposizioni sulla legge in generale, entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione della presente deliberazione.



**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL GARANTE DEI DIRITTI
DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTÀ PERSONALE DEL
COMUNE DI MILANO**

SETTORE PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
P.G. 456886/2012 DEL 10/7/2012
COMPOSTO DA PAG. 3 Firma e Timbro

Articolo 1.

(Istituzione del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale)

1. Nell'ambito del Comune di Milano è istituito il Garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Milano, di seguito denominato "Garante".

Articolo 2.

(Nomina e durata)

Il Sindaco nomina il Garante fra persone d'indiscusso prestigio e di notoria fama nel campo delle scienze giuridiche, dei diritti umani ovvero nelle attività sociali, purché in possesso dei requisiti necessari per la nomina dei consiglieri comunali.

Il Garante resta in carica per 3 anni e opera in regime di prorogatio secondo quanto dispongono le norme legislative in materia. L'incarico è rinnovabile non più di una volta.

Il garante è revocato dal sindaco per gravi motivi che ne rendono incompatibile il mantenimento della carica.

Il garante è un organo monocratico. L'incarico è incompatibile con l'esercizio di funzioni pubbliche nei settori della giustizia e della sicurezza pubblica. E' altresì incompatibile con l'esercizio della professione di avvocato, nonché con cariche pubbliche elettive.

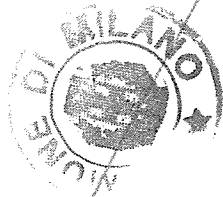
Articolo 3.

(Compiti del Garante)

1. Il Garante:

a) promuove l'esercizio dei diritti e delle opportunità di partecipazione alla vita civile e di fruizione dei servizi comunali delle persone comunque private della libertà personale residenti, domiciliate o dimoranti nel territorio del Comune di Milano con particolare riferimento ai diritti fondamentali per quanto nelle attribuzioni e nelle competenze del Comune medesimo, tenendo altresì conto della loro condizione di restrizione;

SETTORE PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
N.
COMPOSTO DA PAG.
Firma e Timbro



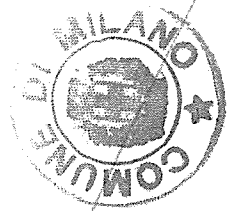
- b) promuove iniziative e momenti di sensibilizzazione pubblica sul tema dei diritti umani delle persone private della libertà personale e dell'umanizzazione della pena detentiva;
- c) promuove iniziative congiunte ovvero coordinate con altri soggetti pubblici e in particolare con l'Assessorato alle Politiche sociali e la Sottocommissione Carcere, competenti nel settore per l'esercizio dei compiti di cui alla lett. a);
- d) rispetto a possibili segnalazioni che giungano, anche in via informale, alla sua attenzione e riguardino violazioni di diritti, garanzie e prerogative delle persone private della libertà personale, il Garante si rivolge alle autorità competenti per avere eventuali ulteriori informazioni; segnala il mancato o inadeguato rispetto di tali diritti e conduce un'opera di assidua informazione e di costante comunicazione alle autorità stesse relativamente alle condizioni dei luoghi di reclusione;
- e) promuove con gli Istituti di Pena, gli Organi e gli Uffici milanesi del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e del Dipartimento per la Giustizia Minorile e con tutte le altre pubbliche amministrazioni interessate dei protocolli d'intesa utili a poter espletare le sue funzioni anche attraverso visite ai luoghi di detenzione;
- f) promuove forme di collaborazione con le Università nonché con il mondo del volontariato, dell'associazionismo e del privato sociale milanese che opera in campo penale e penitenziario o che a vario titolo si occupa di persone private della libertà personale.

Articolo 4. **(Relazione agli Organi del Comune)**

1. Il Garante riferisce al Sindaco, alla Giunta, al Consiglio Comunale e alle Commissioni Consiliari per quanto di loro competenza e con facoltà di avanzare proposte e richiedere iniziative e interventi ai fini dell'esercizio dei compiti di cui all'art. 3, sulle attività svolte, sulle iniziative assunte, sui problemi insorti ogni qualvolta lo ritenga opportuno, presentando al consiglio comunale apposita relazione annuale.
2. Il Garante ha l'obbligo di redigere una relazione annuale che presenterà al Consiglio Comunale alla presenza degli Organismi cittadini per i problemi penitenziari ed alle Associazioni del terzo settore impegnate statutariamente nell'ambito dell'esecuzione penale, tenendo conto delle osservazioni da questi ricevute.

Articolo 5. **(Strutture e personale)**

Per lo svolgimento dei propri compiti, il Garante può percepire una indennità che verrà determinata con successiva deliberazione di Giunta Comunale.

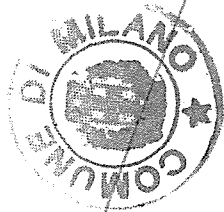


Nello svolgimento dei suoi compiti è assistito da un ufficio dell'amministrazione comunale.

Articolo 6.

(Entrata in vigore)

Il presente regolamento, ai sensi dell'art. 10 delle disposizioni sulla legge in generale, entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione della relativa deliberazione di approvazione.



OGGETTO: **Istituzione del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Milano e approvazione del relativo regolamento.**

P.G. 456886/2012

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000



Favorevole



se ne propone l'immediata eseguibilità



N.B. provvedimento ritenuto senza riflessi contabili
(sbarrare quando ne ricorrano i presupposti)

Data **24 LUG. 2012**

IL DIRETTORE DEL SETTORE
COMUNE DI MILANO
SETTORE SERVIZI PER GLI ADULTI
L'INCLUSIONE SOCIALE E L'IMMIGRAZIONE
Largo Treves, 1 - 20121 Milano

D.C. Bilancio

Settore _____ Servizio _____ Ufficio _____

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE N° _____ DEL _____

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000



Favorevole



Non dovuto (in quanto la proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata)



Contrario per i seguenti motivi

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Data

V52. ALL.

PARERE DI LEGITTIMITA'

(nota sindacale prot. N° 1078010/97 del 30.06.1997)

Favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

Data

COMUNE DI MILANO
SEZIONE SERVIZI PER GLI ADULTI
FIMENSIONE SOCIALE E FINANZIARIA
Piazza Trieste, 1 - 20121 Milano

5 - 100 - 510



Milano



Comune
di Milano

Oggetto: Proposta di deliberazione oggetto “Istituzione del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Milano e approvazione del relativo regolamento”.

IL SEGRETARIO GENERALE

- Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto

esprime

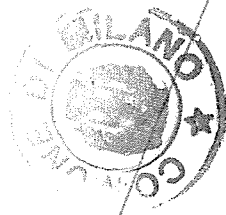
**PARERE DI LEGITTIMITA’
FAVOREVOLE**

nell’intesa che, per quanto riguarda l’ammissibilità dell’indennità, astrattamente prevista dall’art. 5 del Regolamento per la disciplina del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Milano, essa verrà esaminata dalla scrivente al momento della predisposizione del relativo provvedimento deliberativo, secondo il quadro normativo vigente al momento della stesura del relativo atto.

Milano, 3 agosto 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Ileana Musicò

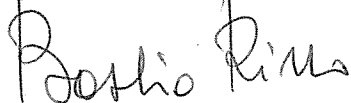
A handwritten signature in black ink, appearing to be the name of the Secretary General, Dott.ssa Ileana Musicò.





DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 40 DEL 05/10/2012

IL PRESIDENTE
Basilio RIZZO



IL SEGRETARIO GENERALE

Ileana MUSICO'

Si certifica che copia della presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 17 OTT. 2012 ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi (art.124 del D.Lgs 267/2000)

IL SEGRETARIO GENERALE

Ileana MUSICO'

